IN LIGURIA

Emanuele Rossi

Farmacie e studi medici, più dosi dalla Regione per raggiungere il target

La Liguria vuole fare uno scatto nella campagna di immunizzazione e arrivare a 80 mila vaccini la settimana. Saranno potenziate le dosi a farmacie e studi dei medici di famiglia.

SERVIZIO / PAGINA 4

Dalle 75 mila iniezioni settimanali si salirà a 80 mila, per arrivare a 85 mila dopo metà maggio

Liguria, aumentano le immunizzazioni Toti: più dosi in farmacia e medici di base

IL CASO

Emanuele Rossi / GENOVA

La Liguria salirà ancora un gradino nella somministrazione settimanale di vaccini, ma senza arrivare alla massima potenza perché - dice il governatore Giovanni Toti - «Siamo sul filo di lana delle consegne. E non vogliamo interrompere le vaccinazioni nemmeno per qualche ora, anzi gli anticipi sono cruciali. Saliremo con le dosi nelle farmacie e dai medici di base, che stiamo tenendo bassi». Dal 3 maggio dovrebbero aggiungersi altre 50 farmacie alla rete regionale di quelle che somministrano vaccini che ora sono 52.

Così in Liguria si salirà dai 75 mila vaccini settimanali attuali a 80 mila, con la prospettiva di arrivare a 85 mila dalla seconda di maggio. Con un occhio alle scorte però perché ad oggi la percentuale di somministrazione sul consegnato è arrivata al 94%. In sostanza per sei giorni su sette si rispetterà il piano del generale Figliuolo che prevede per la Liguria una media di 13 mila vaccini giornalieri, salvo la domenica quando il numero resterà più basso.

Il centro vaccinale di auto di Taggia, nell'Imperiese GIUSTO

Ma proprio alla somministrazione di queste due settimane è legata anche una delle scadenze chiave della programmazione ligure: la possibilità di prenotare per gli under 60. Secondo il programma di Alisa l'11 maggio si aprirebbe la prenotazione sul portale e sul sistema Cup per la fascia 59-55 anni e per tutti i soggetti fragili (segnalati dal medico di base) sotto i 60 anni.

La circolare nazionale di Figliuolo però ha chiesto a tutte le regioni di non avanzare con le prenotazioni agli under 60 fino ad avere raggiunto l'immunità per le fasce più a rischio e cioè chi ha più di 75 anni e gli ultrafragili. Questo potrebbe portare a rimandare l'apertura dei cancelli ai cinquantenni? Il rischio è riconosciuto dallo stesso Toti: «La circolare è di buon senso perché l'obiettivo principale è proteggere chi finisce in terapia intensiva. Noi stiamo andando quasi in parallelo con le vaccinazioni degli ultra 80enni, degli ultra 70enni e anche degli ultra 60enni. Credo che potremo mantenere quella data e, se si slitterà, sarà di una settimana. Ma ci vorrà un confronto tecnico politico la prima settimana di maggio perché la circolare non fissa alcuna soglia».

A penalizzare la Liguria, che pure è tra le prime regioni per percentuale di popolazione residente coperta dalla prima dose sarebbe l'alta quota di ultraottantenni: le prime dosi prenotate non saranno esaurite prima del 5-6 maggio. «Contiamo di arrivare all'80% di copertura di quelle fasce d'età entro l'11 maggio e potere così mantenere le prenotazioni per gli altri», sintetizza Toti.

Intanto, segnali positivi arrivano dagli ospedali: nei nosocomi della Liguria ci sono 595 pazienti Covid, uno in meno di domenica. Di questi, 69 sono in terapia intensiva.

Il report segnala 200 nuovi casi, ma sono stati effettuati meno tamponi, come di consueto nel weekend: 2509 quelli molecolari e 1330 gli antigenici rapidi. Le vittime da inizio emergenza sono salite a 4143 con 7 nuovi decessi registrati.

L'altro tema che tiene banco è quello delle riaperture e delle regole per gli spostamenti.

Da ieri, per muoversi da e per le regioni arancioni e rosse (nessuna di quelle confinanti con la Liguria è in questa condizione) è obbligatorio il "pass vaccinale" che significa poter dimostrare che si è fatto il vaccino anti Covid (con due dosi), che ci si è sottoposti da meno di 48 ore ad un tampone (chiaramente con esito negativo) o che si è guariti dal Covid da meno di 6 mesi. Secondo il sottosegretario alla Salute Andrea Costa, nel prossimo futuro si andrà verso una maggiore digitalizzazione: «Io ho proposto che i dati vadano inseriti in un documento che già tutti hanno come la tessera sanitaria, vedremo se sarà possibile». —

200
i nuovi contagiati in Liguria su 2505 tamponi e 1330 test rapidi

158.146
i liguri immunizzati con la seconda dose Nelle ultime 24 ore 6674 somministrazioni

450.812
le iniezioni di vaccini tra Pfizer e Moderna Sono invece 101.584 fra AstraZeneca e J&J

© RIPRODUZIONE RISERVATA